

La Cooperativa interessata ha fatto vive sollecitazioni, perché l'Istituto le rilasci un impegno di massima, relativamente alla concessione del mutuo richiesto, da presentare al Ministero dei L.P.P. a dimostrazione che il finanziamento del fabbricato^o è stato assicurato.

In caso di approvazione, da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe concesso in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al T. U. 28 aprile 1938, n. 1165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al finanziamento richiesto dalla Coop. Esattoriali di Roma dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio nella riunione del 14 giugno 1959.

Il Direttore generale vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione:

1°) di autorizzare la concessione a favore della Cooperativa Esattoriali del Comune di Roma di un mutuo suppletivo di Lit. 050.000 (lire ottomilioni cinquantamila) in aggiunta